

## RR-TEM 09-1 Subtematica C5: resoconto delle attività svolte

### 4 luglio 2022: primo incontro con il GdL in modalità videoconferenza

Le fasi dell'attività che il sottogruppo si proponeva di portare avanti sono schematizzate in questi punti:

1. **Ricognizione in tutte le Agenzie** appartenenti alla Rete SNPA, per verificare la presenza di **idroecoregioni ove è necessario ricalibrare le metriche di riferimento**
2. Richiesta alle agenzie regionali/provinciali dei **dati monitoraggio relativi a tutti gli EQB dei corpi idrici di riferimento** per le HER in cui le Agenzie segnalano criticità
3. **Analisi statistica delle liste faunistiche della comunità macrobentonica** relativa ai CI di riferimento delle diverse HER per rivedere le metriche relative alle condizioni di riferimento (**eventuale analisi statistica anche dei dati relativi agli altri EQB se ritenuto necessario**)
4. Prodotto atteso: **Aggiornamento delle metriche di classificazione** per l'indice STAR\_ICMi per le tipologie indagate e valutazione dell'applicazione di procedura analoga per gli altri EQB

Per quanto riguarda i punti 2, 3 e 4, si è deciso in seguito di richiedere il supporto degli esperti del CNR che hanno definito l'indice STAR\_ICMi al fine di effettuare un aggiornamento delle metriche di riferimento per le tipologie delle idroecoregioni nazionali presenti nell'allegato 1 alla parte terza del d.lgs. 152/06.

### 14 febbraio 2023: secondo incontro con il GdL in modalità videoconferenza

A valle della ricognizione effettuata all'interno dei componenti della rete SNPA sulle esigenze di modifica delle condizioni di riferimento metriche macroinvertebrati, nell'incontro sono state meglio descritte e segnalate le criticità riscontrate dalle diverse ARPA/APPA nella classificazione mediante l'EQB dei macroinvertebrati. Durante l'incontro è stata confermata la necessità di procedere ad una revisione radicale delle metriche di riferimento, utilizzando la mole di dati raccolta a livello nazionale in questi dieci anni di monitoraggio.

Si è pertanto deciso di preparare una nota, da inviare da parte di ISPRA al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per richiedere il supporto degli esperti del CNR che hanno definito l'indice STAR\_ICMi al fine di effettuare un aggiornamento delle metriche di riferimento per le tipologie delle idroecoregioni nazionali presenti nell'allegato 1 alla parte terza del d.lgs. 152/06, e per l'individuazione delle metriche per le tipologie ove queste non sono ancora state individuate. L'obiettivo dell'azione è quello di classificare i corpi idrici superficiali con le metriche corrette già per il corrente sessennio di pianificazione, in modo da poter verificare il perseguimento degli obiettivi ambientali entro fine 2027 con informazioni attendibili.

**3 aprile 2023:**

condivisione con il GdL della bozza della nota per il MASE

**16 maggio 2023:**

predisposizione e condivisione con il GdL della versione definitiva della nota per il MASE

**5 febbraio 2024:**

Comunicazione da parte di ISPRA: ha incontrato il Ministero e gli esperti del CNR-IRSA per esaminare la nota prodotta dal GdL. In particolare, oltre ai tipi che presentano criticità elencati nel documento, gli esperti volevano conoscere quanti corpi idrici sono interessati in termini numerici e tutte le altre informazioni sulla base delle quali sono state segnalate tali criticità, in modo da capire l'entità del lavoro da svolgere e anche laddove necessario richiedere altre informazioni/dati.

**6 febbraio 2024:**

Risposta ad ISPRA da parte della sottoscritta: le informazioni sul numero di corpi idrici interessati dalle criticità e sul numero di campioni di macrobenthos sui vari siti di riferimento nazionali sono estraibili dai reporting WISE sui dati di monitoraggio che i distretti inviano ad ISPRA ogni sei anni e anche nei database WISE-SOE (WISE-2) che vengono caricati annualmente su SINTAI dalle regioni/province autonome.

Nell'ambito del GdL questo tipo di informazioni non è stato raccolto, in quanto avendo ISPRA a disposizione il database dei corpi idrici nazionali suddiviso per tipologie si è pensato fosse più razionale ricavarle in quel modo, filtrando le tipologie segnalate nel documento predisposto nell'ambito del GdL.

Trento, 18 settembre 2024

Catia Monauni

